

SPAZI COLONIALI RIVISITATI

COLONIAL SPACES REVISITED

txt Matteo Poli
photos Iwan Baan

Include un'architettura dello studio svizzero HERZOG & DE MEURON la trasformazione dell'ex stazione di Polizia di Hong Kong in campus culturale. Un intervento innovativo anche perché sottrae un'area centralissima alle brame del real estate / *The conversion of a former police station in Hong Kong into a cultural centre includes a work by the Swiss practice Herzog & de Meuron. This is an innovative intervention, partly because it wrests a centrally located area away from the clutches of real-estate speculators*

città



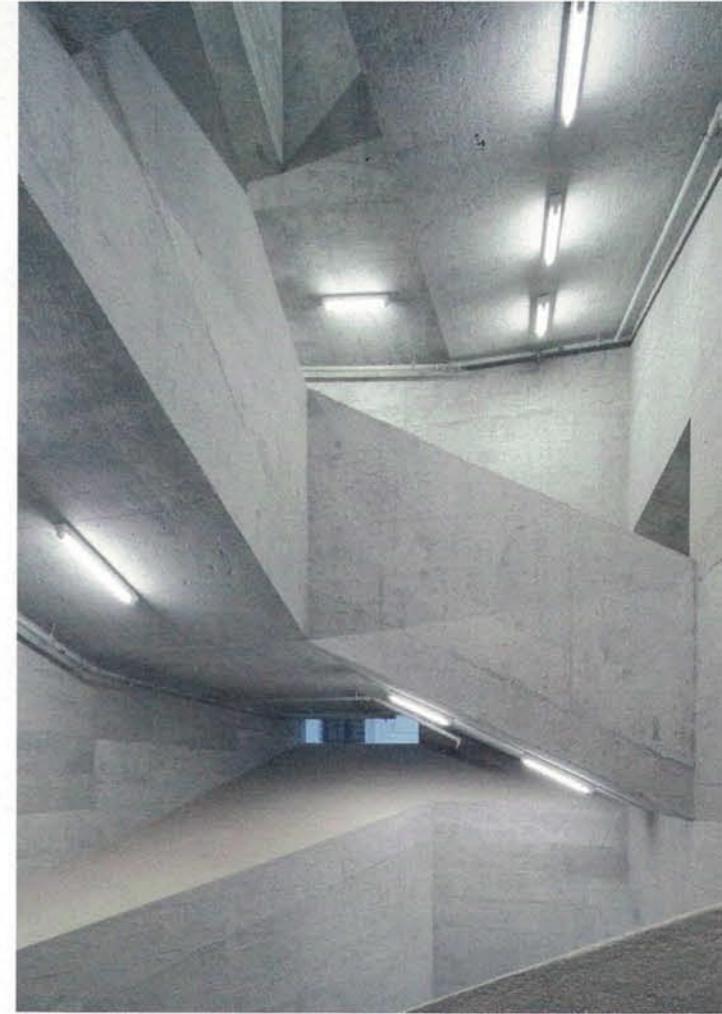
A sinistra la F Hall e il nuovo edificio di Herzog & de Meuron che ospita le gallerie d'arte.
Nella pagina accanto, la caserma.
Left, the prison's F Hall and the new Herzog & de Meuron building housing the art galleries.
Facing page, the barracks.





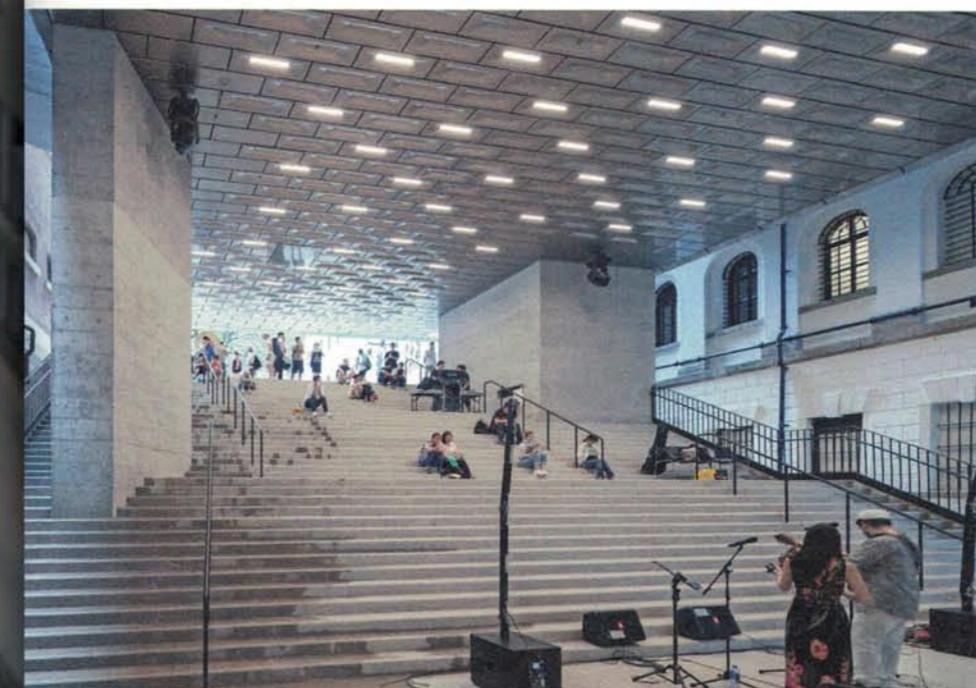
IL NUOVO PROGETTO CULTURALE VOLUTO DAL GOVERNO CINESE a Hong Kong si compone di due tasselli complementari, entrambi affidati allo studio svizzero Herzog & de Meuron. M+ Museum, nel quartiere nord di Kowloon, è un'operazione estensiva in una parte di metropoli in completamento. Il Tai Kwun Art Centre for Heritage & Arts che vediamo in queste pagine, invece, sorge in un lotto ad altissimo valore simbolico e finanziario nel cuore della metropoli. Tai Kwun, o "grande stazione", conteneva la sede storica del commissariato, la prigione, il tribunale e le baracche militari. Nonostante l'enorme appetibilità speculativa dei 14.500 metri quadrati in pieno centro, un consorzio pubblico-privato è riuscito a realizzarvi, tra il 2006 e il 2018, un campus culturale dotato di auditorium, spazi espositivi, ristoranti e cortili pubblici. In un luogo dove nulla avviene senza una spinta finanziaria – Hong Kong ha una densità e un valore immobiliare tra i più alti al mondo – la costruzione di questo elemento di diversità nel tessuto omogeneo, senza peraltro generare superficie in modo estensivo, avrà probabilmente sui valori immobiliari della zona un effetto positivo che ripaga la lungimirante astensione del real estate. Lo studio Herzog & de Meuron ha trasformato un lotto inac-

THE NEW CULTURAL PROJECT PROMOTED BY THE CHINESE GOVERNMENT in Hong Kong is made up of two complementary pieces, both entrusted to the Swiss practice Herzog & de Meuron. M+ Museum, in the northern district of Kowloon, is an extensive operation in a part of the metropolis which is currently undergoing completion. The Tai Kwun Art Centre for Heritage & Arts that we see in these pages, on the other hand, stands in an area of very high symbolic and financial value in the heart of the city. Tai Kwun, or "Big Station", used to contain the former central police station, a prison, the central magistracy and an army barracks. Despite the enormous desirability for property speculators of the 14,500-square-metre site right in the centre, a public-private consortium has succeeded in turning it, between 2006 and 2018, into a cultural centre complex with an auditorium, exhibition spaces, restaurants and public courtyards. In a place where nothing happens without a financial inducement – Hong Kong has among the highest population densities and property values in the world – the construction of this element of diversity in the city's homogeneous fabric, without generating large amounts of floor space, will probably have a positive effect on property values in an area and will repay the farsighted abstention on the part of real-estate developers. The Herzog &



UN QUARTIERE PRIMA INACCESIBILE ORA È UNO SPAZIO PUBBLICO

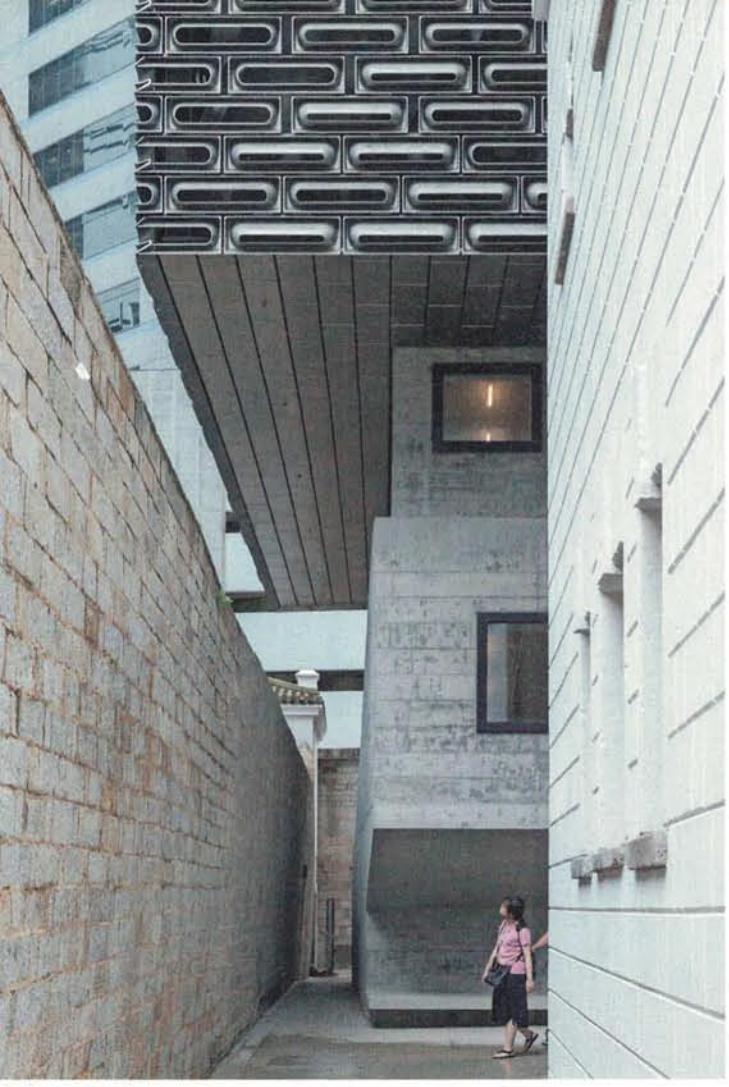
THE SWISS FIRM HAS TURNED AN INACCESSIBLE LOT INTO A PUBLIC SPACE



A sinistra, la nuova area eventi Laundry Steps nel vecchio cortile della prigione. Sopra (e nelle pagine seguenti), la scala che mette in collegamento alcuni degli edifici esistenti. Nella pagina accanto, le celle del blocco D: ospitano un museo con la storia dell'edificio, un ristorante e attività di servizio.

Left, the new Laundry Steps events area in the old prison courtyard. Above (and following pages), the stairs connecting some of the existing buildings. Facing page, the cells in D Block contain a museum telling the story of the building, a restaurant and additional services.





LA DOPPIA PELLE FUNGE DA FILTRO E CREA UN'INTERESSANTE AMBIGUITÀ TRA "CHIUSO" E "APERTO"

THE DOUBLE SKIN ACTS AS A FILTER CREATING AN INTERESTING AMBIGUITY OVER WHATS IS "CLOSED" AND WHAT "OPEN"

cessibile in uno spazio pubblico, con due strategie distinte. Da un lato gli edifici esistenti, restaurati con la consulenza filologica di Purcell Architects, si "intrecciano" al contesto grazie a una splendida circolazione che ruota intorno a una scala espressionista di calcestruzzo e a ponti e connessioni aeree. Dall'altro, i nuovi programmi (l'Arbuthnot auditorium e le gallerie espositive) trovano spazio nei due volumi realizzati ex novo, con la consueta e ipnotica capacità dello studio svizzero di citare il contesto.

I nuovi edifici sono rivestiti da una doppia pelle il cui spesso layer esterno, di alluminio stampato con pattern simile a quello dei muri di mattoni esistenti, funge da schermo e filtro, lasciando un'interessante ambiguità su cosa sia "chiuso" e cosa "aperto" nella struttura retrostante. L'ex cortile della prigione e la piazza d'armi, circondati da edifici storici che mantengono un'allure coloniale e tropicale innegabile, sono utilizzati per la programmazione pubblica, per scopi educativi, per eventi e per l'accesso al ristorante e ai negozi presenti nel centro per le arti Tai Kwun, programmi e funzioni imprescindibili per qualsiasi museo contemporaneo. Il complesso, che fu prigione di Ho Chi Min nel 1930, si colloca sulla mappa globale delle più interessanti nuove mete culturali.

de Meuron firm has turned an inaccessible lot into a public space by adopting two distinct strategies. On the one hand the existing buildings, restored with advice on historical accuracy from Purcell Architects, are "intertwined" with the context by means of a splendid system of circulation that turns around an expressionistic concrete staircase and bridges and elevated connections. On the other, the new facilities (the Arbuthnot Auditorium and exhibition galleries) are located in the two newly constructed volumes, which reflect the Swiss practice's customary and hypnotic capacity to cite the context. These new buildings are clad with a double skin whose thick outer layer of aluminium, moulded into a pattern resembling that of the existing brick walls, acts as a screen and filter, leaving an interesting sense of ambiguity over what is "closed" and what "open" in the structure behind. The yard of the former prison and the parade ground, surrounded by historic buildings that retain an undeniable colonial and tropical allure, have been utilized for public programmes and educational purposes, for events and for access to the restaurant and shops present in the Tai Kwun Centre for the Arts, which are key facilities and functions for any contemporary museum. The complex, in which Ho Chi Min was imprisoned in 1930, has earned itself a place on the global map of the most interesting new cultural attractions.

Il rivestimento dei nuovi volumi realizzati da Herzog & de Meuron è di alluminio stampato con pattern simile a quello dei muri di mattoni esistenti nel quartiere.

The outer cladding of the new volumes by Herzog & de Meuron is aluminium, moulded into a pattern that echoes that of brick walls in the neighbourhood.

